



La risposta delle strutture sanitarie alle emergenze interne ed esterne

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Dott.ssa Simona VICENZO
Dirigente Infermieristico e RSPP
San Raffaele Borbona RSA
San Raffaele S.p.A.

Roma, 25 maggio 2024





Agenda

- Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)
- Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*
- Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità ambientali*
- Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate alle diversità*
- Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate ai soccorritori*
- Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...
- Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: riflessioni finali per un possibile miglioramento
- Conclusioni
- Bibliografia di riferimento

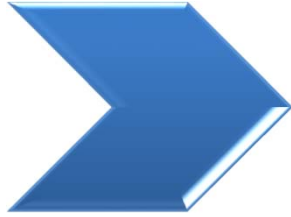


Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

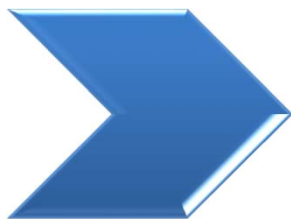
pag. 2



Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)

Strutture Sanitarie che erogano prestazioni in **regime Residenziale e/o Semiresidenziale**, gestite da soggetti pubblici o privati, organizzate per **nuclei**, finalizzate a fornire ospitalità, **prestazioni sanitarie-assistenziali**, di **recupero funzionale** e di inserimento e/o reinserimento sociale nonché di **prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale** per patologie croniche nei confronti di persone **non autosufficienti, anche anziane**, non assistibili a domicilio e che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o in centri di riabilitazione intensiva.





Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)

La tipologia di struttura si basa sulla classificazione dei nuclei di assistenza (min. 10 ppl, max 20 ppl), definiti in relazione al trattamento sanitario erogato ed a requisiti:

- **Strutturali** (es. standard dimensionali, servizi di nucleo, ecc.)
- **Tecnologici** (microclima, illuminazione, dotazioni tecnologiche, ecc.)
- **Organizzativi** (pianta organica, organigramma, ecc.)



Tipologia di trattamento	Denominazione	Destinatari
Intensivo	Nucleo di assistenza residenziale intensiva	Persone non autosufficienti
Estensivo	Nucleo di assistenza residenziale estensiva Nucleo di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo-comportamentali gravi Nucleo di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo-comportamentali gravi	Persone non autosufficienti Persone con demenza Persone con demenza
Mantenimento - RSA	Nucleo di assistenza residenziale di mantenimento A Nucleo di assistenza residenziale di mantenimento B Nucleo di assistenza semiresidenziale di mantenimento	Persone non autosufficienti Persone non autosufficienti Persone non autosufficienti

**2012_6_15_DCA_N_99_RL_assistenza territoriale residenziale non autosufficienti*



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 4



Le Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)

- In particolare al titolo «**Requisiti Organizzativi**» è definito il **PERSONALE MINIMO** per posti letto, in relazione al minutaggio assistenziale (LEA) per ciascun livello prestazionale*.

Nuclei di assistenza residenziale di mantenimento "RSA - A"

	min die persona	pers minimo	POSTI LETTO					
			20	40	60	80	100	120
MEDICO			0,63	0,79	1,00	1,63	1,79	2,00
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	40,00	1,00	2,00	4,00	6,00	8,00	10,00	12,00
PERSONALE INFERMIERISTICO	53,00	6,00	6,00	8,50	13,00	17,00	21,50	26,00
OPERATORE SOCIO SANITARIO	60,00	6,00	6,00	10,00	14,50	19,50	24,50	29,00
Totale complessivo			14,63	23,29	34,50	46,13	57,79	69,00

Nuclei di assistenza residenziale di mantenimento "RSA - B"

	min die persona	pers minimo	POSTI LETTO					
			20	40	60	80	100	120
MEDICO			0,5	0,6	0,8	1,0	1,0	1,0
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	20,00	1,00	1,0	2,0	3,0	4,0	5,0	6,0
PERSONALE INFERMIERISTICO	30,00	6,00	6,0	6,0	7,5	10,0	12,0	14,5
OPERATORE SOCIO SANITARIO	60,00	6,00	6,0	10,0	14,5	19,5	24,5	29,0
Totale complessivo			13,5	18,6	25,8	34,5	42,5	50,5

... Personale che in base al profilo sarà designato come Addetto alla Squadra delle Emergenze ...

*2012_6_15_DCA_N_99_RL_assistenza territoriale residenziale non autosufficienti

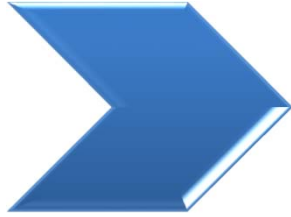


Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 5

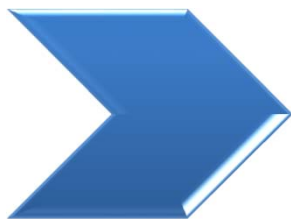


Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

Perché è utile gestire la sicurezza antincendio in RSA in modo strutturato?

- Perché la tipologia di rischio nasce inevitabilmente dal fatto che la varietà di struttura/organizzazione esiste ed ha dei chiari obiettivi da raggiungere (SICUREZZA DEI PAZIENTI)
- Perché la tipologia di struttura avrà molte più difficoltà di sopravvivere se non gode della fiducia e dell'appartenenza dei soggetti che le consentono la sopravvivenza (E NON SONO SOLO I PAZIENTI...)
- Perché se una RSA (o una struttura socio-assistenziale) non ha una chiara visione di quali siano le circostanze ed i soggetti da cui dipende la propria sopravvivenza, riduce drasticamente le proprie probabilità di sopravvivere (RESIDENZE SICURE)





Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

***Perché è utile gestire la sicurezza antincendio in RSA in modo
strutturato? Prevenire il rischio di considerazioni e azioni
sbagliate ...***

Gli addetti antincendio che ho scelto sono
idonei e preparati per un'emergenza?

Gli estintori sono carichi
e funzionanti?

Le dimensioni dei miei spazi
calmi sono sufficienti?

Qual è la lunghezza dei percorsi
di esodo?

I letti delle stanze
passano dalle porte?

Di quanti addetti
antincendio ho bisogno?

Quante scale e spazi calmi
ho a disposizione?

L'area è accessibile
ai mezzi VF?

I rilevatori di fumo
funzionano?

Chi sono le persone che possono
esser designati come addetti alla
squadra delle emergenze?

La centralina
antincendio rileva
possibili inneschi?

Quanti compartimenti
ci sono per piano?

Quanti pazienti ci sono
per piano?

Come arrivo al punto di
raccolta esterno?

Le porte REI si chiudono
correttamente?

Quanti sono i pazienti
allettati?



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 7



Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

***Perché è utile gestire la sicurezza antincendio in RSA in modo strutturato?
Prevenire il danno ...***

Incendio in una Rsa di Parma, muore una donna di 62 anni

Sono 14 inoltre le persone rimaste intossicate, tre delle quali sono in gravi condizioni. Sul luogo del rogo i sanitari del 118 e i vigili del fuoco

14 agosto 2023



AGF - Interni di una Rsa

RSA PARMA INCENDIO

1 min di lettura

AGI - Un incendio è scoppiato questa mattina verso le 5 e 30 in una Rsa per anziani e disabili psichici di Parma, la 'Casa di Arianna', gestita dalla cooperativa Avitas.

MENU

IL GIORNO

Cronaca • Incendio alla Casa per coniugi, indagata la direttrice della Rsa di Milano dopo i 6 morti del rogo

10 lug 2023

Il Giorno • Milano • Cronaca • Incendio alla Casa per coni...



Incendio alla Casa per coniugi, indagata la direttrice della Rsa di Milano dopo i 6 morti del rogo

Claudia Zerletti, che amministra la struttura in via dei Cinquecento, ha ricevuto il primo avviso di garanzia. La cooperativa che gestiva la rsa: "Oggettiva criticità strutturale"

INCENDI SAN SIRO / VIA ANTONIO TOLOMEO TRIVULZIO

Incendio al Pio Albergo Trivulzio di Milano, fiamme nel sottotetto: alta colonna di fumo

Le fiamme sono divampate intorno alle 16.30, evacuata la struttura



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 8



Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

***Perché è utile gestire la sicurezza antincendio in RSA in modo strutturato?
Prevenire il danno ...***

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Principio di incendio in una casa di riposo di Eraclea: portati in salvo trenta anziani

A causare le fiamme nei locali della lavanderia è stato un cortocircuito sul posto i vigili del fuoco di San Donà e Mestre, insieme ai carabinieri

GIOVANNI CAGNASSI

22 Dicembre 2023 alle 12:54 | 1 minuto di lettura



Firenze > Cronaca

La ricostruzione

**Firenze, incendio alla casa di
riposo: i punti di innesco,
l'ipotesi del gesto volontario e
le persone intossicate**



L'origine del rogo potrebbe essere dolosa: determinante il pronto intervento dei vigili del fuoco che ha scongiurato la tragedia

01 gennaio 2024

2 MINUTI DI LETTURA

24 gen 2024

Il Resto del Carlino • Rimini • Cronaca • **Fumo nella casa di riposo. C...**



Fumo nella casa di riposo. Cinque anziani in ospedale

Gli ospiti sono stati trasferiti per accertamenti dopo il principio d'incendio scoppiato alla 'Felice Pullè'.



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 9



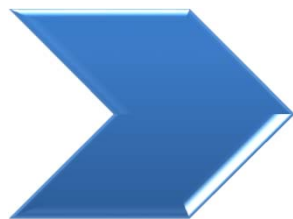
Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

***Perché è utile gestire la sicurezza antincendio in RSA in modo
strutturato?***

Analisi dei Fattori critici

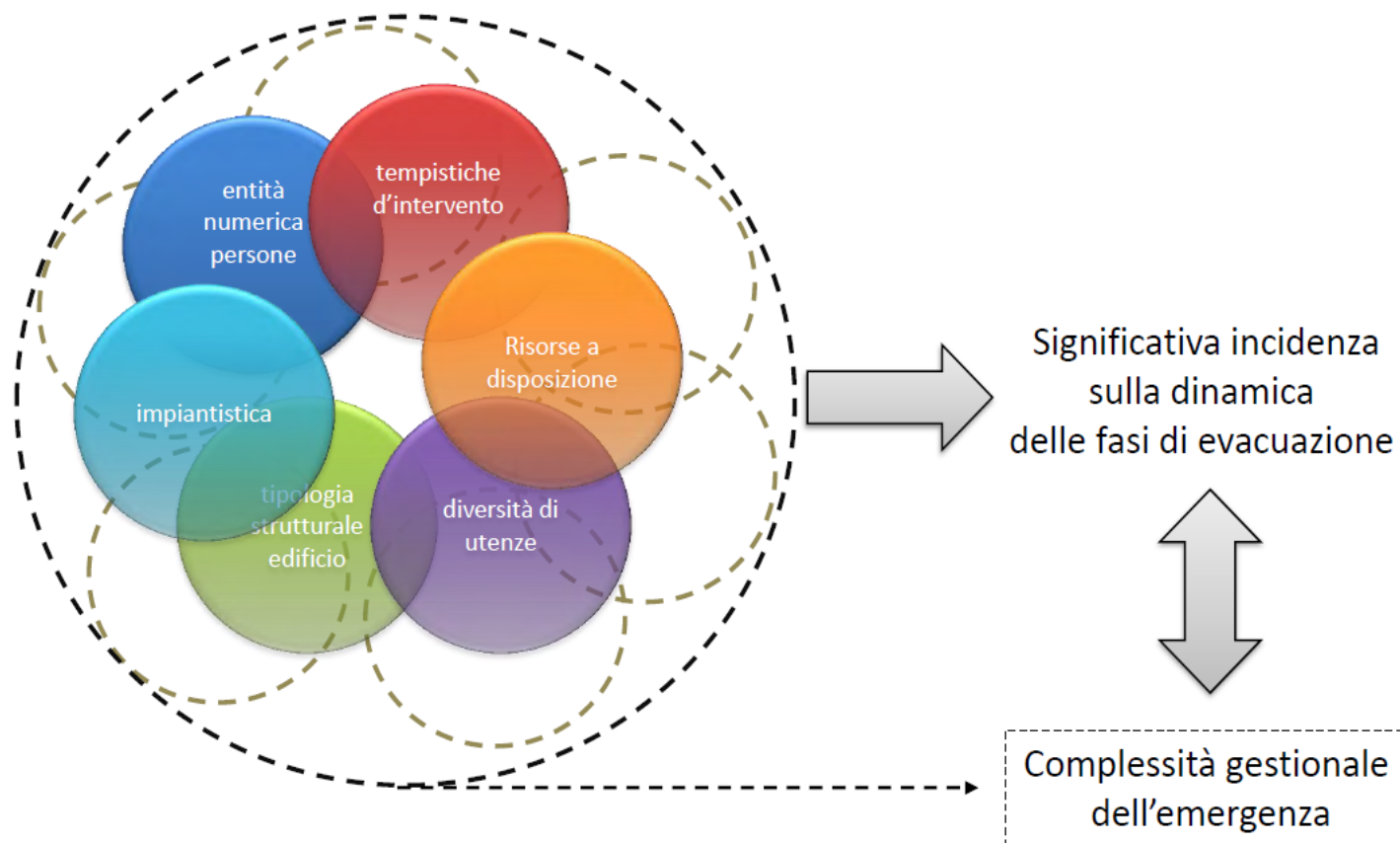
1. *Tempi di reazione del sistema*
2. *Numero di persone da gestire*
3. *Tipologia di triage da effettuare*
4. *Complessità delle mansioni dei singoli addetti*
5. *Molteplicità di impianti da gestire*
6. *Decisioni in base all'evento*
7. *Capacità decisionali legate al tipo di esodo da attuare*
8. *Capacità di gestione delle risorse a disposizione*
9. *Ecc...*

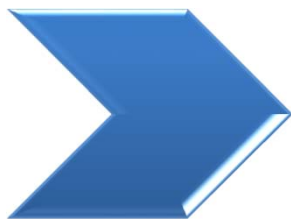




Complessità del sistema di emergenza nelle R.S.A.: *la gestione strutturata della sicurezza antincendio*

Correlazione dei fattori critici





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità ambientali*

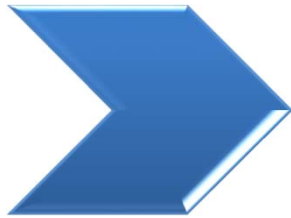
Cosa si intende per criticità ambientali

Legate alla
struttura/impiantistica
del contenitore

Legate alle modalità di
gestione dell'emergenza
nel contenitore

Entrambi i fattori
influiscono
sull'**efficacia** ed
efficienza del
«sistema» soccorso





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità ambientali*

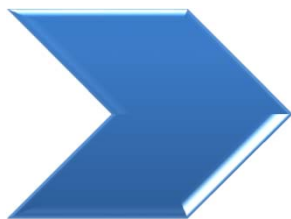
Cosa si intende per criticità ambientali

Legate alla
struttura/impiantistica
del contenitore



- **Orientamento** durante l'esodo (*segnaletica di sicurezza*)
- **Mobilità** negli spazi interni (*disposizione interna suppellettili*)
- **Porte** delle stanze (*larghezza finalizzata all'esodo*)
- Percorsi **orizzontali** interni
- Percorsi **verticali** interni
- Dimensioni e posizione degli eventuali **spazi calmi**
- Dimensioni degli eventuali **locali filtro**
- Mobilità negli **spazi esterni** (*punti di raccolta «zone urbane»*)
- Percezione dell'**allarme** (*tempi di reazione*)
- Ecc.....





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità ambientali*

Cosa si intende per criticità ambientali

Legate alle modalità di gestione dell'emergenza nel contenitore



complessità del «sistema emergenza»



diversità



condizioni psicofisiche delle persone (degenti e non)



livello di conoscenza, abilità e consapevolezza dei soccorritori

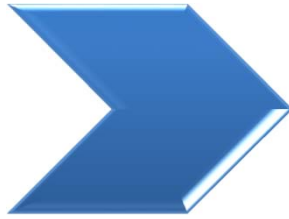


Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

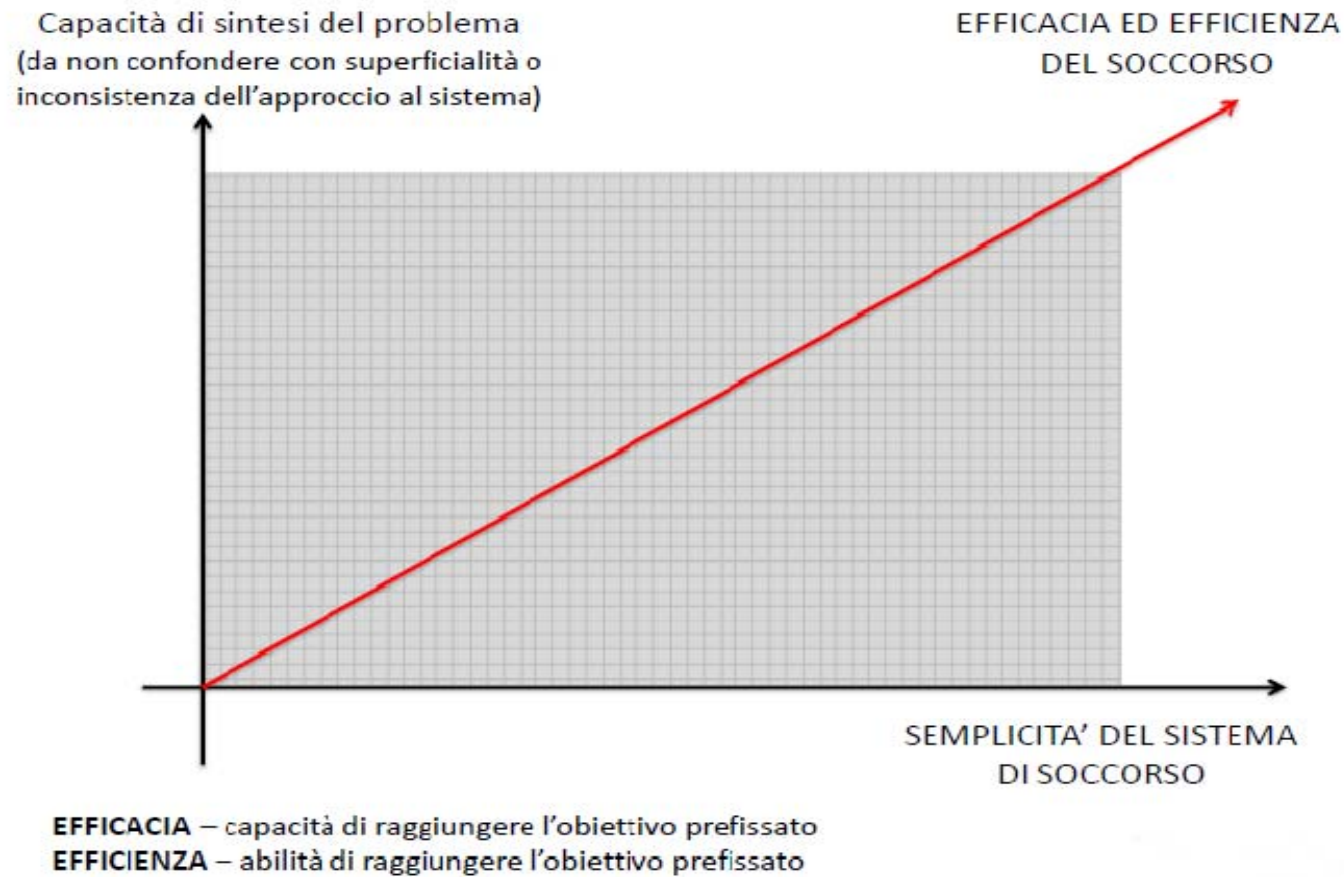
Data

pag. 14



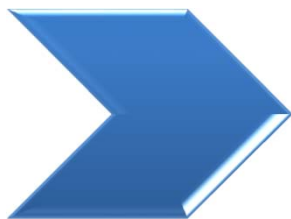
Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità ambientali*

Quindi...



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita



Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate alle diversità*

Diversità di aree

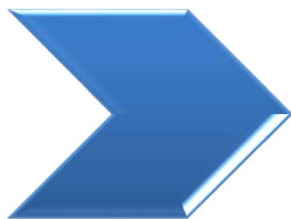
- **AREE IMPIANTI TECNOLOGICI:** produzione calore, gruppi elettrogeni, ecc.
- **AREE AD ACCESSO ESCLUSIVO DEI DIPENDENTI:** laboratori vari, depositi, lavanderie, ecc.
- **AREE DELLE PRESTAZIONI MEDICHE:** ambulatori vari
- **AREE DI RICOVERO e UNITA' SPECIALI:** terapie varie, stanze degenza, ecc.
- **AREE SERVIZI:** uffici, sale riunioni, autorimesse, ecc.

Aree a rischio variabile



- Ore diurne
- Ore notturne





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate alle diversità*

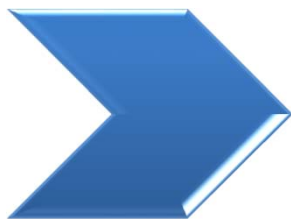


Diversità di utenza

- **Medici, Infermieri, Operatori Sanitari, Riabilitatori, Degenti, Familiari, Visitatori, Impiegati, ecc.**

Diversa cognizione del rischio/diversi comportamenti in relazione alla percezione del pericolo





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate alle diversità*

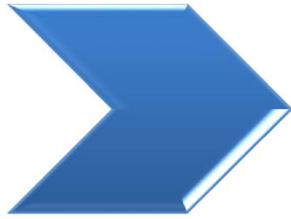
Diversità di esodo



- Persone deambulanti
- Persone deambulanti con ausili sanitari
- Persone non deambulanti
- Persone deambulanti collegate a specifiche apparecchiature
- Persone non deambulanti collegati con specifiche apparecchiature,
- **Pazienti bariatrici**
- **Pazienti affetti da *wandering* incontrollato**

Diverse tecniche di soccorso e diverso rapporto tra soccorso/soccorritore





Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate ai soccorritori*

COMPETENZA - ABILITÀ - CONSAPEVOLEZZA



varie professionalità/personalità → diverso approccio all'emergenza

SEGUE



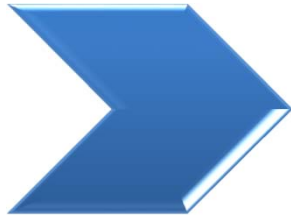


Efficacia ed efficienza del sistema di soccorso in R.S.A.: *criticità legate ai soccorritori*

COMPETENZA - ABILITÀ - CONSAPEVOLEZZA

- **Inidonea preparazione del singolo soccorritore:** condizioni fisiche non ottimali, emotività, impulsività, scarsa conoscenza dei luoghi di lavoro e degli impianti, scarsa conoscenza delle patologie dei degenti, neoassunti, nuova assegnazione al reparto, lavoratori non adeguatamente formati ed aggiornati;
- **Rapporto numerico soccorso/soccorritore non adeguato**
- **Insufficiente conoscenza delle specifiche tecniche di soccorso**





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



COMPETENZA



ABILITÀ

CONSAPEVOLEZZA

DEI LAVORATORI

- **Saper attuare le misure di prevenzione** degli incendi nei luoghi di lavoro, previste nel piano di emergenza, anche utilizzando sistemi di protezione antincendio presenti nell'azienda, quali ad esempio:
 - a) La rete idrica antincendio
 - b) Gli impianti di rilevazione e spegnimento automatici
 - c) Gli evacuatori di fumi e calore
 - d) I dispositivi di segnalazione ed allarme





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



COMPETENZA



ABILITÀ

CONSAPEVOLEZZA

DEI LAVORATORI

- **Assistere i soccorsi esterni (VVF)** fornendo informazioni sul sito, sugli occupanti, sui dispositivi antincendio presenti.
- **Controllare** periodicamente i **presidi antincendio**





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



COMPETENZA



ABILITÀ

CONSAPEVOLEZZA

DEL DATORE DI LAVORO (o Dirigente)

- **Nominare i lavoratori Addetti Antincendio** incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di gestione dell'emergenza





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



COMPETENZA



ABILITÀ

CONSAPEVOLEZZA

DEL DATORE DI LAVORO (o Dirigente)

- **Adottare le misure necessarie** ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro
- **Organizzare i necessari rapporti** con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



DEI LAVORATORI «Addetti Antincendio»

- L'Addetto Antincendio, ai sensi del **D.M. 10 marzo 1998** (sostituito il 04/10/2022 da D.M. 02/09/2021), riceve una **formazione specifica** e relativa **abilitazione tecnica** presso comando VVF, correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio dell'azienda per la quale andrà a svolgere tale ruolo. (16 ore - corso di formazione antincendio Rischio Alto)
- Partecipa all'aggiornamento periodico (quinquennale se svolto dopo il 04/10/2017) in base a D. M. 02/09/2021
- Partecipa alle prove d'esodo annuali espletate ai sensi dell'art. 2 del D. M. del 02/09/2021



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 26



Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



DEL DATORE DI LAVORO «*La valutazione del livello di rischio*»

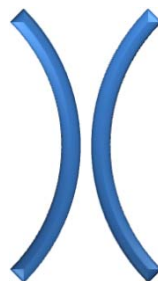
Il livello di rischio incendio dell'azienda viene determinato dal Datore di Lavoro, attraverso la «**Valutazione del Rischio Incendio**», che dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni rintracciabili nel **D. M. 10/03/1998** (sostituito il 29/10/2022 dal D.M. del 03/09/2021). Attraverso la «**Valutazione del Rischio Incendio**», l'Azienda sarà classificata a rischio incendio:

- Basso
- Medio
- **Elevato (R.S.A.)**

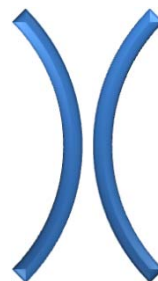




Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



COMPETENZA



ABILITÀ

3

CONSAPEVOLEZZA

DI TUTTI

Essere **consapevoli** della **sicurezza antincendio** non significa conoscere le norme; si tratta di sviluppare la **prontezza per riconoscere, prevenire e gestire** il rischio in modo efficace.

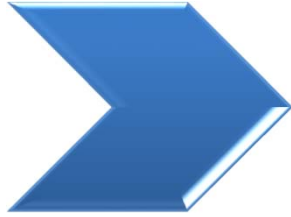
La **prevenzione** è il fulcro della riduzione degli incidenti sul lavoro.

Questa può essere raggiunta attraverso l'**uso corretto** di equipaggiamento di protezione individuale, l'**implementazione** di **procedure di sicurezza rigorose** e l'**ottimizzazione** e l'**efficientamento** degli ambienti di lavoro.

Queste strategie, tuttavia, trovano il loro vero valore solo **se ciascun lavoratore** le **comprende** e le **adotta** nella pratica quotidiana.

In questo senso, il ruolo dei lavoratori nel mantenere un ambiente di lavoro sicuro è **imprescindibile**.





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...



- Per il giusto **approccio al soccorso antincendio** in una R.S.A.
- Per capire quali sono le **differenze nel soccorso** di:
 - un visitatore
 - un dipendente
 - un degente
- Per saper essere soccorritore professionista in grado di **soccorrere**
- Per saper essere soccorritore professionista in grado di **gestire le emergenze**
- Per saper essere soccorritore professionista in grado di **coordinare le emergenze**





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: implementazione ...

Il Piano di Emergenza e evacuazione Un esempio

Rev. 2 - 14 maggio 2024

San Raffaele Borbona - San Raffaele S.p.A.
Via Cagnano Amleto snc
02010 Località Campo - Borbona (RI) - Telefono 0749 94 191

Datore di Lavoro
Dott. Antonio VALLONE

Delegato Datore di Lavoro
Dott. Maurizio SALVATORI

RSPP
Dott.ssa Simona VICENZO



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
(D. Lgs 81/08 e s.m.i.; D. M. 02/09/2021)

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - Rev. 2 del 14 maggio 2024
RSA San Raffaele Borbona

San Raffaele Borbona

Sommario

1 INTRODUZIONE	4
1.1 DEFINIZIONI	4
2 CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE	4
3 ANALISI PRELIMINARE	5
4 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	5
5 DESCRIZIONE TIPOLOGICA E MORFOLOGICA DELL'ATTIVITÀ	6
6 ORGANIZZAZIONE DELLA SQUADRA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
7 TURNI LAVORATIVI	9
8 CHIAMATE DI SOCCORSO	10
9 PIANO DI EMERGENZA	12
9.1 COMPITI DEGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	12
9.2 FIGURE ED OBBLIGHI	12
10 PROCEDURE E NORME GENERALI	20
11 ADDETTI ALLA SICUREZZA	24
12 OBBLIGHI E NORME COMPORTAMENTALI	30
13 PROCEDURE DI EVACUAZIONE	31
14 VIE DI ESODO E LORO UTILIZZO	31
15 INCENDIO	33
16 NORME DI ESERCIZIO	33
17 PREVENZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI	34
18 IDONEITÀ DELLE SOSTANZE ESTINGUENTI GLI INCENDI	35
19 MEZZI DI ESTINZIONE	36
20 REGOLE FONDAMENTALI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI	37
21 COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INCENDIO	37
22 IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA	39
23 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI INCENDIO	41
24 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI TERREMOTO	42
25 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	44
26 NORME DI PRIMO SOCCORSO AD USO INTERNO	46
27 PROCEDURA MANOVRE RIANIMATORIE SLS	48
28 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI TROMBA D'ARIA	57

San Raffaele S.p.A. Pagina 2 di 60

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE - Rev. 2 del 14 maggio 2024
RSA San Raffaele Borbona

San Raffaele Borbona

29 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI ATTI TERRORISTICI- CADUTA AEROMOBILE	57
30 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI MINACCIA ARMATA E/O PRESENZA DI FOLLE	58
31 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI ALLAGAMENTO O ALLUVIONE	58
32 VERIFICA DEL PIANO	59
ALLEGATO 1 - ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	60

San Raffaele S.p.A. Pagina 3 di 60

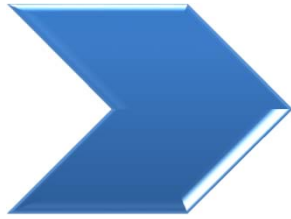


Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

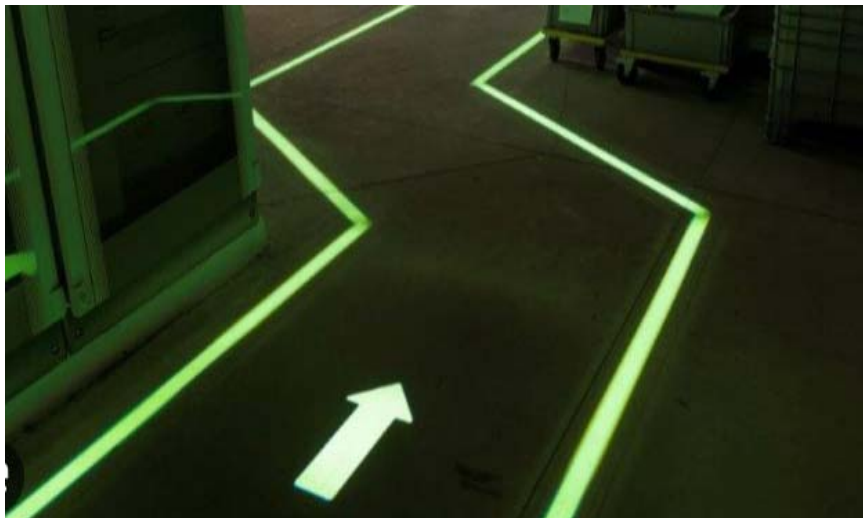
pag. 30

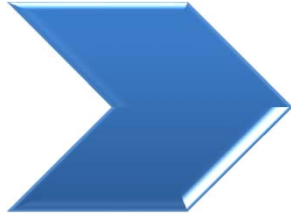


Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: riflessioni finali per un possibile miglioramento

Spunti di riflessione per un possibile miglioramento delle norme tecniche progettuali ... Requisiti strutturali di sicurezza delle R.S.A.

- **Percorsi illuminati lungo le vie di esodo collegati a centraline antincendio**





Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: riflessioni finali per un possibile miglioramento

Spunti di riflessione per un possibile miglioramento delle norme tecniche progettuali ... Requisiti strutturali di sicurezza delle R.S.A.

➤ **Planimetrie di esodo retroilluminate e interattive**

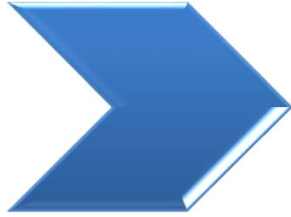


Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 32



Il Piano di Evacuazione in R.S.A.: riflessioni finali per un possibile miglioramento

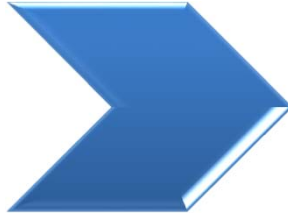
Spunti di riflessione per un possibile miglioramento delle norme tecniche progettuali ... Requisiti strutturali di sicurezza delle R.S.A.

- **Scivoli di evacuazione (amovibili e non) per vie di esodo alternative**



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita



Conclusioni





Bibliografia di riferimento

- *2012_6_15_DCA_N_99_assistenza_territoriale_residenziale_pers_non_autosuff_anche_anziane*
- *DECRETO M. 1 settembre 2021 . Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*
- *DECRETO M. 2 settembre 2021 . Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*
- *DECRETO M. 3 settembre 2021 . Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*
- *Pecorella L. (settembre 2015) – Studio delle criticità ambientali per la sicurezza antincendio in R.S.A.*
- *Malizia M. - Corso di prevenzione incendi Corso per lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro e gestione dell'emergenza - Parte 3/3*
- *D. Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 - Art. 37 co. 9*



Dott.ssa Simona VICENZO

La sicurezza antincendio in una Residenza Sanitaria Assistita

Data

pag. 35



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Simona VICENZO
Dirigente Infermieristico – RSPP
San Raffaele S.p.A.

simona.vicenzo@sanraffaele.it
simona.vicenzo@gmail.com
+39 333 77 92 039

